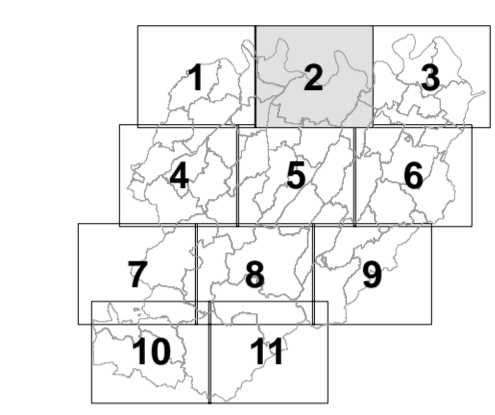
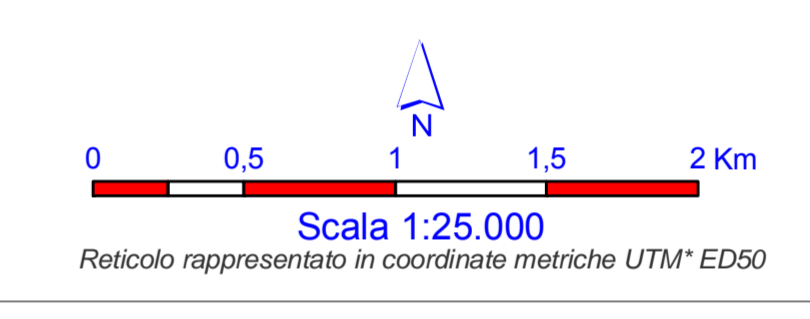




Tav. A4.2
Carta delle aree suscettibili di effetti sismici locali



Gruppo di progetto	Coordinatore progetto	Consulenti e progettisti esterni
Dott. Vittorio Silva Dott. Massimo Tonelli Dott. Andrea Corbelli Dott. Giovanni Bagnera Dott. Paolo Jona Arch. Elena Fattori Arch. Gianni Giaccone Arch. G. Barbara Volpe Arch. Silvano Devisi Dott. Giuseppe Rongione Dott. Clelia Bagnara	Responsabile progetto e Sistema naturale Controllo tecnico-geologico Acqua - Suolo Energia - Aria Sistema insediativo e del territorio rurale Area produttiva - PAI Funzione infrastrutture e habitat Habitat esistente Habitat Sistema della pianificazione Norme	Prof. Federico Oliva - Paolo Galuzzi Dott. Giorgio Neri Dott. Giulio Strangi Dott. Giovanni Fortuna Dott. Ing. Noè Fieschi



Legenda

-  F11 Frane attive con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
-  F1 Frane attive
-  F21 Frane quiescenti con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
-  F2 Frane quiescenti
-  D1 Depositi detritici, depositi alluvionali ghiaiosi, limosi o indifferenziati, substrato roccioso con Vs30 < 800 m/s e assimilabili con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
-  S1 Depositi alluvionali sabbiosi con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
-  C1 Depositi alluvionali argillosi con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
-  S Depositi alluvionali sabbiosi
-  C Depositi alluvionali argillosi
-  T Zone di contatto tettonico
-  I Aree con inclinazione critica (pendenza > 15° e dislivello >= 30 m)
-  D Depositi detritici, depositi alluvionali ghiaiosi, limosi o indifferenziati, substrato roccioso con Vs30 < 800 m/s e assimilati
-  R Substrato roccioso rigido (Vs30 >= 800 m/s)

CLASSE	EFFETTI DI SITO					LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (RIF. DELUB.A.L. N.112/2007)
	amplificazione litologica	amplificazione topografica	instabilità di versante	cedimenti	liquefazione	
F11	X	X	X			II
F1	X	X	X			II
F21	X	X	X			II
F2	X	X	X			II
D1	X	X	X			II
S1	X	X	X		X	II (categoria D se si esclude il rischio di liquefazione)
C1	X	X	X	X		II (categoria D se si esclude il rischio di cedimenti)
S	X				X	II (I, categoria D se si esclude il rischio di liquefazione)
C	X			X		II (I, categoria D se si esclude il rischio di cedimenti)
T	X					II (II, categoria D1 in caso di inclinazione critica degli eventuali orizzonti di alterazione/raffioramento di spessore > 5m)
I		X				II (II, categoria D1 in caso di orizzonti di alterazione/raffioramento di spessore > 5m)
D	X					II
R						I (I, categoria D in caso di orizzonti di alterazione/raffioramento di spessore > 5m)